



**COMUNE DI BUSETO PALIZZOLO**  
**ESTRATTO DELIBERE DI GIUNTA MUNICIPALE**  
 (Ai sensi dell'art.18 L.R. n. 22 del 16.12.2008 e s.m.i.,  
 sostituito dall'art.6 cc,1 L.R. n.11 del 26.06.2015)

Nr.	Data	Oggetto/estratto
	14.02.2019	<b>Approvazione linee di indirizzo in merito all'attivazione ex art. 3 del D.P.R. N. 396/2000 del procedimento per l'individuazione di siti di rilevanza storica, culturale/artistica ed ambientale, presenti nel territorio comunale in cui il Comune di possa effettuare matrimoni di rito civile, al di fuori della Casa Comunale.-</b>
13	ESTRATTO	<p align="center"><b>DELIBERA</b></p> <p>1. DI PRENDERE ATTO di quanto stabilito dall'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, il quale testualmente prevede che " ... 1. I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile. Gli uffici separati dello Stato Civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto".</p> <p>2. DI PRENDERE ATTO del parere reso dall'Adunanza della Sez. I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014, secondo cui è possibile accogliere le richieste di cui sopra, in quanto fattore di conoscenza e di arricchimento collettivo dell'intero territorio di questo Comune anche sotto l'aspetto turistico ed occupazionale, nel pieno rispetto della normativa come sopra descritta.</p> <p>3. DI ATTIVARE il procedimento per l'individuazione di siti di rilevanza storica, culturale/artistica ed ambientale, presenti nel territorio comunale in cui il Comune di possa effettuare matrimoni di rito civile, al di fuori della Casa Comunale al fine di valorizzare gli aspetti storici–architettonici, di paesaggio, di tradizione religiosa e culturale del territorio, sia mediante la verifica e l'immediata istruttoria di richieste già giacenti in tal senso agli atti comunali, sia mediante l'approvazione di un avviso per manifestazione d'interesse da pubblicare sul Sito Internet comunale al fine di rendere possibile agli operatori di presentare la propria candidatura.</p> <p>4. DI AUTORIZZARE in via generale la celebrazione di matrimoni di rito civile, anche al di fuori della Casa Comunale, presso strutture ricettive ed edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, quali individuati con apposito atto della Giunta Comunale ove, a seguito di manifestazione di interesse, ne sussistono i</p>

requisiti di legge, mediante l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile presso locali di proprietà privata che siano nella "disponibilità giuridica del Comune";

5. DI AVVIARE la procedura per il riconoscimento di uno o più spazi presso strutture private, da destinare permanentemente alla celebrazione di matrimoni civili, alle seguenti condizioni:
  - Il richiedente deve consentire la disponibilità giuridica, a priori, in comodato gratuito, di un locale idoneo alla celebrazione del matrimonio davanti all'Ufficiale di Stato Civile di questo Comune;
  - ✓ il locale dovrà essere decoroso ed adeguato alla finalità pubblica/ istituzionale;
  - ✓ Dovranno sussistere i requisiti richiesti dalla normativa di legge e da ultimo dettagliati dall'adunanza della I sez. del Consiglio di Stato con parere 196 del 22 gennaio 2014; il locale verrà concesso in comodato gratuito al Comune per anni tre rinnovabili previo accordo tra le parti;
  - ✓ Il comodante dovrà impegnarsi a promuovere turisticamente il comune mediante alcune azioni quali la distribuzione di locandine inerenti eventi istituzionali sul territorio;
6. DI DARE ATTO che la concessione in uso dei locali per l'istituzione di separate sedi di Stato Civile deve essere gratuita e tenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi spesa ed onere nonché da qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che possano verificarsi nei locali e non comporta per il proprietario l'acquisizione di diritti alcuni, né sotto il profilo di corrispettivo né sotto il profilo di eventuali servizi collegati.
7. DI PRECISARE che con successivi e separati provvedimenti l'Amministrazione Comunale disciplinerà le tariffe da applicare per l'uso delle stesse che i nubendi dovranno versare all'Amministrazione Comunale prima della celebrazione del matrimonio.
8. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Amministrativo ogni successiva attività istruttoria, con specifico riferimento:
  - alla verifica ed all'immediata istruttoria di richieste già giacenti in tal senso agli atti comunali;
  - all'approvazione di un avviso per manifestazione d'interesse da pubblicare sul Sito Internet comunale al fine di rendere possibile agli operatori di presentare la propria candidatura;
  - alla verifica della presenza dei requisiti in capo ai singoli richiedenti, al fine della definitiva approvazione in Giunta e conseguente invio alla Prefettura;
  - alla stipula, in esito alla positiva verifica istruttoria, del contratto di comodato d'uso gratuito in favore del Comune del locale adibito alla celebrazione di matrimoni davanti all'Ufficiale di Stato Civile di questo Comune, propedeutico alla delibera di Giunta di specifica individuazione della struttura;
9. DI predisporre gli schemi di contratto di comodato, di verbale di consegna dell'immobile, e di richiesta per la celebrazione di matrimonio sulla scorta delle direttive impartite ;
10. DI DARE ATTO pertanto che successivamente sia alla verifica ed all'immediata istruttoria di richieste già giacenti in tal senso agli atti comunali, sia ad avvenuta ricezione della manifestazione di interesse degli operatori di Settore, l'Amministrazione individuerà con specifico atto di Giunta Comunale gli spazi da destinare ad ufficio di Stato

		<p>Civile per la celebrazione dei matrimoni in esito alla verifica di sussistenza dei requisiti.</p> <p>11. DI TRASMETTERE il presente atto deliberato alla Prefettura di Trapani.</p> <p>12. DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza.</p>
Nr.	Data	Oggetto/estratto
	14.02.2019	<b>Approvazione linee di indirizzo e riconnessa parziale rimodulazione dell'orario di servizio ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 22 della L. 23 dicembre 1994 n. 724 ed all'art.2 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 165/2001.-</b>
14	ESTRATTO	<p style="text-align: center;"><b>DELIBERA</b></p> <p>1. di approvare gli indirizzi per la definizione del sistema di regolazione degli orari di servizio come riportati nell'allegato A.</p> <p>2. Rendere il presente atto con separata e unanime votazione effettuata nei modi e forme di legge immediatamente esecutivo. <u>Allegato A</u></p> <p>1. Indirizzi generali Il Coordinamento dell'orario di servizio avrà come obiettivo l'armonizzazione dei tempi del comunità con le esigenze quotidiane di vita degli abitanti, delle lavoratrici e dei lavoratori. A tal fine, il Comune promuoverà ogni azione necessaria ad ampliare e migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici e privati che si trovano sul territorio rimuovendo ogni ostacolo, atta a consentire una fruizione dei propri servizi adeguata alle esigenze della cittadinanza con un'attenzione particolare ai soggetti più deboli e svantaggiati, agli anziani, ai bambini, alle donne lavoratrici, con l'obiettivo di promuovere attraverso azioni positive una reale integrazione di tutti i soggetti nella vita della Città e pari opportunità di vita, di studio e di lavoro. L'adeguamento dei tempi dei servizi dell'Amministrazione Comunale alle esigenze della cittadinanza viene attuato anche con modifiche organizzative, tenendo a mente che le modalità di lavoro che la promozione di una più ampia accessibilità dei cittadini ai servizi dovrà rapportarsi alle esigenze dell'ente al fine di permettere un adeguato dispiegamento delle prestazioni lavorative durante l'orario di servizio. In tal guisa l'orario di servizio viene rimodulato come segue, a decorrere dal 04.03.2019: Il rientro pomeridiano, ad oggi svolto nella giornata del martedì, viene anticipato al lunedì. Restano invariati gli altri orari.</p>

Nr.	Data	Oggetto/estratto
15	14.02.2019	<b>Predisposizione dello schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2019/2021 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nel corso dell'anno 2019 – Art. 6 legge L.R. 12.7.2011, n.12 e D.P.REG. SICILIA n.13/2012 e succ.ive modifiche ed integraz.-</b>
	ESTRATTO	<p style="text-align: center;"><b>DELIBERA</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ai sensi dell'art.6 della L.R. n.12/2011 del 12.07.2011 e D.P.REG. Sicilia n.13/2012, fare proprio lo schema di programma triennale delle OO.PP. - triennio 2019-2021 predisposto da questo Ufficio Tecnico Comunale secondo lo schema di programmazione triennale delle Opere Pubbliche approvato con DA. 19.11.2009, nel testo che si allega alla presente composto da n.2 allegati.</li> <li>2. Fare proprio l'unito elenco annuale dei lavori da realizzare nel corso dell'anno 2019, che deve essere approvato unitamente al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 6 comma 10 della Legge Reg.le 12/2011.</li> <li>3. Ai sensi del 8° comma, dell'art.6 della L.R. 12/11, stabilire di rendere pubblico lo schema di programma allegato, mediante affissione alla sede dell'Ente per almeno 30 giorni consecutivi,</li> <li>4. Dichiarare la presente di immediate esecuzione, stante l'urgenza.</li> </ol>
Nr.	Data	Oggetto/estratto
16	14.02.2019	<b>ELENCO PATRIMONIO IMMOBILIARE non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali (art.58 D.L. del 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2008 , n.133). Ed elenco immobili di proprietà del Comune – (art. 58 c.3) Anno 2019.-</b>
	ESTRATTO	<p style="text-align: center;"><b>DELIBERA</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) di approvare e riconfermare l'elenco degli immobili “non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali” di cui in premessa che di seguito si intende riportato, anche se non trascritto, approvato per ultimo con la delibera G.M. n. 18 del 20.03.2018.</li> <li>2) di prendere atto che al momento questo Ente non procederà alla alienazione e valorizzazione dei suddetti beni immobili di cui al <b>Prospetto A)</b> in quanto è intenzione dello stesso di procedere al loro recupero per essere destinati sempre ad attività di pubblico interesse.</li> <li>3) di prendere atto dell'immobile di cui al <b>Prospetto A1)</b> per il quale è intendimento di questo Comune procedere alla sua alienazione.</li> <li>4) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio <b>2019</b>, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.</li> </ol>

		<p>5) Di approvare l'unito elenco di immobili (<b>Prospetto B</b>) ai fini del comma 3 del citato art. 58 della Legge 133 del 06.08.2008 per provvedere alla trascrizione e voltura degli immobili ai sensi dell'art. 58 c.4.-</p> <p>6) Provvedere alla registrazione del presente deliberato con le agevolazioni previste per legge.</p> <p>7) Di demandare al Responsabile del Settore Tecnico (servizio patrimonio) gli adempimenti connessi alla esecuzione del presente provvedimento.</p> <p>8) Dichiarare la presente immediatamente esecutiva stante l'urgenza.</p>
--	--	--